

SANITÀ

Interrogazione a risposta immediata:

MAURA COSSUTTA — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

grazie all'azione dei governi di centro-sinistra, dopo tanti sacrifici, la prossima finanziaria, finalmente, sarà una finanziaria « popolare », che « dà e non toglie »;

i comunisti italiani hanno indicato da tempo alcune grandi priorità: l'occupazione, le tutele sociali, la difesa del potere d'acquisto dei salari;

il centro-sinistra ha operato bene nella sanità, con una importante riforma, che va attuata;

oggi occorrono messaggi chiari e atti concreti per migliorare la qualità e l'efficienza del servizio sanitario nazionale, per correggere le iniquità che ancora persistono —:

se il Governo intenda sostenere in questa finanziaria la proposta dei comunisti italiani di eliminare i *ticket sanitari*, che sono di fatto una « tassa sulla malattia » e rappresentano una fonte anomala di finanziamento del fondo sanitario nazionale. (3-06307)

Interrogazione a risposta scritta:

BOVA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

nell'Azienda sanitaria locale n. 9 di Locri (Reggio Calabria) è attivato il Servizio di Emergenza Territoriale operante attualmente attraverso tre poli con sede a Locri (Reggio Calabria), Bianco (Reggio Calabria) e Caulonia (Reggio Calabria);

sia in sede di riunione della Direzione Sanitaria dell'Azienda n. 9 con la Conferenza dei Sindaci, sia in sede di Comitato dei Sindaci della Locride, si sono sottolineate le gravi difficoltà cui vanno incontro gli operatori addetti al servizio di 118 per

via della precarie condizioni della rete viaria che causa notevoli ritardi negli interventi di pronto soccorso;

l'Asl n. 9, al fine di ridurre i tempi di percorrenza e per rendere tempestivo il servizio di 118, con apposita deliberazione, ha istituito altri due posti di servizio di Emergenza territoriale con ubicazione nei comuni di Monasterace (Reggio Calabria) e Brancaleone (Reggio Calabria);

le amministrazioni comunali di Monasterace (Reggio Calabria) e Brancaleone (Reggio Calabria) hanno messo a disposizione locali idonei ad ospitare il servizio di Emergenza Territoriale e si sono, anche, impegnate a concorrere alle spese inerenti al trasporto dei pazienti;

nonostante il parere favorevole della Conferenza dei Sindaci interessati e l'acquisizione del parere di Regolarità Tecnica del Responsabile della Direzione Proponente, sono trascorsi ormai sei mesi e la Regione Calabria non ha avvertito l'urgenza di provvedere all'emanazione della necessaria delibera per la costituzione dei due poli d'Emergenza Territoriale di Monasterace (Reggio Calabria) e di Brancaleone (Reggio Calabria) —:

quale urgente iniziativa intenda adottare per sollecitare la regione Calabria ad accelerare l'iter amministrativo per la costituzione degli altri due nuovi poli di 118 e per venire, così, incontro alle legittime esigenze delle popolazioni interessate.

(4-31596)

* * *

SOLIDARIETÀ SOCIALE

Interrogazione a risposta immediata:

MANZIONE, MIRAGLIA DEL GIUDICE, RICCI, APOLLONI e DE FRANCISCIS. — *Al Ministro per la solidarietà sociale.* — Per sapere — premesso che:

si presenta in maniera sempre più incisiva e drammatica nel nostro Paese il

problema rappresentato dall'invecchiamento della popolazione;

la condizione della terza e quarta età pone problemi e questioni che, nonostante il prodigarsi continuo dei numerosi gruppi di volontariato laico e cattolico, ancora non riescono a trovare risposte definitive nell'azione pubblica;

l'area delle pensioni minime è particolarmente estesa, ma, più in generale, il basso reddito investe una platea composta da milioni di anziani;

appare non più prorogabile l'avvio di iniziative a carattere strutturale finalizzate a salvaguardare e valorizzare il patrimonio di memoria e cultura rappresentato dagli anziani del nostro Paese —:

quali misure si intendano adottare, anche attraverso la prossima manovra finanziaria, utili ad avviare un processo dinamico che porti a mutamenti concreti e sostanziali nelle condizioni di vita dei cittadini anziani. (3-06306)

* * *

*TESORO, BILANCIO
E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA*

Interrogazioni a risposta scritta:

BORGHEZIO. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha deciso che le mini-monetine da 50 e 100 lire non avranno più corso legale a partire dal 16 ottobre 2000;

tali microscopiche monete, la cui introduzione risale al 6 luglio 1989, essendo Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica l'attuale Presidente del Consiglio Giuliano Amato, si sono ben presto rivelate come le meno usate dai cittadini;

infatti, a causa delle loro dimensioni non è stato possibile adattarne l'uso né ai

telefoni pubblici, né alla quasi generalità dei distributori automatici, mentre molti ne evitavano l'uso anche per il pericolo che potessero essere ingerite dai bambini —:

se corrisponda al vero la notizia che, di tali inutilissime monete, siano state fatte emissioni per un totale di ben 834 milioni di pezzi;

quale sia stato il costo di tali emissioni;

per quale motivo si siano attesi ben 11 anni prima di rendersi conto della inutilità e della inutilizzabilità di tale enorme massa di monetazione, prima di provvedere al ritiro della medesima.

(4-31586)

CANGEMI. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al Ministro del commercio con l'estero.* — Per sapere — premesso che:

le politiche liberiste del Governo attuale e precedente e la relativa campagna di svendita dei beni pubblici Telecom, Enel, eccetera, oltre a non avere prodotto alcuna riduzione dei costi dei servizi, ha ridotto gli investimenti, e sta taglieggiando in modo selvaggio i livelli di occupazione;

l'Enel distribuzione spa ha predisposto l'ennesimo piano di ristrutturazione con la quale sopprime decine di migliaia di posti di lavoro;

a pagare i prezzi più alti come al solito è il meridione e la Sicilia in particolare, che invece di vedere migliorati i servizi registra l'accentramento degli uffici nei capoluoghi di provincia a discapito delle aree interne;

una delle zone particolarmente colpite è la zona di Caltagirone è l'area del Calatino SUD/SIMETO costituita da quindici comuni sede di patto territoriale, area ad alto tasso di disoccupazione che fati-